

	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

## PREMESSA

L'accoglienza del nuovo Utente avviene presso apposito locale. Al momento dell'accesso in struttura ai nuovi utenti e ai loro accompagnatori, se sprovvisti, verranno forniti appropriati DPI.

## MISURE ADOTTATE PER OSPITI RSA

### NUOVI INGRESSI

ASSC esegue la presa in carico su posto letto contrattualizzato secondo le priorità stabilite dalla procedura PC 22 del Sistema di Gestione Aziendale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 08.05.2021, per quanto riguarda gli utenti candidati all'ingresso o al reingresso in RSA, si precisa che gli stessi avverranno nel rispetto delle seguenti indicazioni, sulla base delle possibili situazioni vaccinali del nuovo Ospite:

- **NUOVO OSPITE CON PROTEZIONE VACCINALE COMPLETA:** è inteso come ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni, ovvero con l'unica dose somministrata da almeno 14 giorni in caso di Ospite con pregressa infezione da SARS-CoV-2. In questa situazione l'Ospite viene preventivamente sottoposto a TNF molecolare (eseguito nelle 72 ore precedenti la presa in carico):
  - in caso di esito positivo, l'ingresso verrà posticipato fino ad avvenuta negativizzazione
  - in caso di esito negativo, l'Ospite viene preso in carico dalla struttura, non viene sottoposto ad alcun periodo di quarantena ed è inserito direttamente in comunità;
- **NUOVO OSPITE CON PROTEZIONE VACCINALE PARZIALE:** è inteso come ciclo vaccinale iniziato con prima dose effettuata da più di 14 giorni. In questa situazione l'Ospite viene preventivamente sottoposto a TNF molecolare (eseguito nelle 72 ore precedenti la presa in carico):
  - in caso di esito positivo, l'ingresso verrà posticipato fino ad avvenuta negativizzazione
  - in caso di esito negativo, l'Ospite viene preso in carico dalla struttura, non viene sottoposto ad alcun periodo di quarantena ed è inserito direttamente in comunità;
 Viene inoltre programmata la 2° dose di vaccino, se possibile.
- **NUOVO OSPITE NON VACCINATO MA GUARITO DA PREGRESSA INFEZIONE DA NON PIÙ DI 6 MESI:** al termine dei 90 giorni dall'infezione è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale. In questa situazione l'Ospite viene preventivamente sottoposto a TNF molecolare (eseguito nelle 72 ore precedenti la presa in carico):
  - in caso di esito positivo, l'ingresso verrà posticipato fino ad avvenuta negativizzazione
  - in caso di esito negativo, l'Ospite viene preso in carico dalla struttura, non viene sottoposto ad alcun periodo di quarantena ed è inserito direttamente in comunità;
- **NUOVO OSPITE NON VACCINATO:** è inteso come ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni.



	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

In questa situazione l'Ospite viene preventivamente sottoposto a TNF molecolare (eseguito nelle 72 ore precedenti la presa in carico):

- in caso di esito positivo, l'ingresso verrà posticipato fino ad avvenuta negativizzazione
- in caso di esito negativo, l'Ospite viene preso in carico dalla struttura, sottoposto ad un periodo di quarantena di 10 giorni, durante i quali viene assicurata un'attenta vigilanza clinica volta a cercare l'eventuale insorgenza di febbre e/o sintomi per COVID-19. Al termine del periodo, viene ripetuto il TNF che, in caso di esito negativo, consente l'inserimento dell'Utente in comunità.

Viene inoltre programmata tempestivamente la 1° dose di vaccino, se possibile.

Per qualsiasi tipologia di Ospite sarà comunque valutato con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati.

L'ingresso dell'utente in struttura prevede le seguenti fasi:

- equipe d'accoglienza: Medico di RSA in turno, IP, Referente di Servizio ed Educatore/Animatore;
- il Medico valuta la documentazione sanitaria prodotta dall'Utente, se non già precedentemente acquisita;
- il Medico, con il supporto dell'infermiere, valuta le condizioni cliniche dell'Utente rilevandone i parametri vitali (TC, PA, SpO<sub>2</sub>, frequenza cardiaca e respiratoria) ricercando l'eventuale presenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 (febbre > 37.5°C, tosse, dispnea, diarrea, mialgie diffuse);
- trasferimento del nuovo Utente nel nucleo abitativo assegnato dove, solo quando previsto, verrà collocato in camera singola o doppia ad uso singolo per l'isolamento di 10 giorni;
- completamento della Valutazione Multidimensionale Individuale con l'elaborazione di un progetto specifico di intervento in risposta ai bisogni globali della persona;
- attivazione di stretto monitoraggio clinico del paziente mediante visita medico-infermieristica quotidiana e rilevazione plurima quotidiana di parametri vitali quali TC, PA, SpO<sub>2</sub>, frequenza cardiaca e respiratoria, segni di disidratazione.

#### ASSENZE PROLUNGATE

- per ricovero ospedaliero o presso altra struttura superiore alle 48 ore di Ospite non vaccinato: al suo rientro in struttura, l'ospite viene posto in isolamento per 10 giorni in camera singola (se disponibile, in alternativa si attua un isolamento di coorte in camera doppia). Al termine di tale periodo viene predisposto TNF molecolare
- per rientro temporaneo a casa: i rientri a casa temporanei sono consentiti solo in via del tutto eccezionale per Ospiti vaccinati contro la COVID-19 e previa autorizzazione del Direttore Sanitario. In tal caso, ASSC, ben consapevole della criticità di una corretta gestione di tutte le misure precauzionali in un ambiente differente da quello della struttura socio-sanitaria, attua la massima prudenza e la valutazione da parte del Direttore Sanitario del bilancio rischi/benefici per le singole situazioni. Le modalità di eventuali rientri terranno ovviamente conto delle



	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

patologie, dell'età dell'ospite, dell'affidabilità dei familiari. Preventivamente all'autorizzazione al rientro al domicilio verrà condotta un'indagine volta ad escludere per i familiari eventuale sintomatologia correlabile a COVID-19 e/o contatti con persone potenzialmente infette nei 10 giorni precedenti e la conoscenza, nonché la corretta applicazione delle misure di precauzione previste, incluso l'utilizzo di dispositivi di protezione. Durante il periodo di permanenza a casa sarà inoltre data indicazione ai familiari di non condurre l'Ospite in zone o situazioni potenzialmente a maggior rischio di esposizione a COVID-19 (territori di colore arancione o rosso, luoghi affollati, ecc.) e di segnalare immediatamente l'eventuale insorgenza di sintomatologia correlabile a COVID-19 fino a 2 giorni successivi all'ultimo contatto. Infine, al momento del rientro in struttura, all'Ospite verrà eseguito tampone antigenico che, se negativo, gli consentirà di essere riaccolto nella comunità.

### MISURE ADOTTATE PER UTENTI CDI

In seguito alla riapertura del CDI del 03 maggio 2021, l'accesso è consentito agli Utenti già precedentemente in carico alla struttura prima della chiusura avvenuta ad ottobre 2020 e/o che abbiano già effettuato la vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Si specifica che il criterio della vaccinazione risulta, allo stato della situazione pandemica nazionale attuale, ragionevolmente quello maggiormente affidabile e sostenibile per creare regole non soggettive a tutela degli utenti che fruiscono del servizio; il requisito della vaccinazione potrà essere rivalutato nei prossimi mesi, in accordo con l'evolversi della situazione epidemiologica.

Per tutti gli Utenti vengono assicurati:

- scrupolosa e continua sorveglianza clinica attiva (valutazione di insorgenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o febbre) ed assistenza attraverso uso corretto di idonei DPI e mantenimento del distanziamento sociale. Nello specifico per ogni utente:
  - viene rilevata la temperatura corporea al triage in ingresso e compilata l'apposita scheda (*ALL. 2 - SCHEDA TRIAGE CDI*)
  - in caso di insorgenza di sintomi sospetti COVID-19, il medico effettua la segnalazione su sMAINF e dispone l'isolamento immediato a domicilio della persona dandone comunicazione al MMG
- fornitura delle necessarie informazioni ai familiari/caregiver per il loro utile coinvolgimento.

Inoltre, come previsto dall'ALL. 1 della DGR 3913 del 25.11.2020 e s.m.i., precedentemente all'ammissione dell'utente presso il Centro, viene richiesto al MMG di fornire una certificazione attestante l'assenza di segni e sintomi COVID-19 e di contatti con casi positivi o sospetti nei 10 giorni prima dell'accoglienza (*ALL. 3 - INTEGRAZIONE ANAMNESTICA MMG*).

In ottemperanza alla normativa vigente, l'ammissione di utenti presso il CDI è subordinata all'effettuazione di screening mediante tampone nasofaringeo.

In base ai risultati di laboratorio si distinguono le seguenti possibilità:



	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

- tampone negativo: l'utente viene ammesso al Centro entro 72 ore, garantendo attenta sorveglianza clinica volta a cercare l'eventuale insorgenza di febbre e/o di sintomi sospetti per COVID-19 (anamnesi attiva);
- tampone positivo: in accordo con il MMG, i familiari e l'utente (o il suo legale rappresentante), si dispone il suo isolamento fiduciario a domicilio o il trasferimento in struttura idonea.

Ogni giorno potrà essere presente al centro un numero massimo di utenti pari a 20. L'organizzazione prevede frequenze sia full time che part time.

Gli utenti dovranno rispettare il distanziamento sociale, quindi saranno invitati ad accomodarsi uno per tavolo durante i pasti e a mantenere le distanze durante le altre attività. Si cercherà di organizzare molte attività in giardino. Quando il distanziamento non sarà possibile, verrà chiesto all'utente di indossare la mascherina.

Il giorno dell'accoglienza dell'utente presso il Centro prevede le seguenti fasi:

- l'ospite viene sottoposto ad un colloquio preliminare volto ad escludere la presenza di sintomatologia riconducibile a COVID-19 presso un locale debitamente individuato. Al colloquio partecipano un Medico, un IP e la Referente di Servizio;
- il Medico valuta la documentazione sanitaria prodotta dall'Utente, se non già precedentemente acquisita;
- il Medico, con il supporto dell'infermiere, valuta le condizioni cliniche dell'Utente rilevandone i parametri vitali (TC, PA, SpO<sub>2</sub>, frequenza cardiaca e respiratoria) ricercando l'eventuale presenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 (febbre > 37.5°C, tosse, dispnea, diarrea, mialgie diffuse);
- superato il colloquio preliminare l'ospite viene sottoposto a ulteriore ed accurata visita medica presso il CDI;
- completamento della Valutazione Multidimensionale Individuale con l'elaborazione di un progetto specifico di intervento in risposta ai bisogni globali della persona;

Quotidianamente al CDI:

- all'arrivo, il familiare-accompagnatore contatterà il numero di telefono di riferimento (interno 309 o 319), che è quello dell'operatore assistenziale che si occupa del triage, affinché quest'ultimo possa aprire la porta e accogliere nell'atrio antistante l'ingresso del C.D.I. solo l'Utente che sarà appunto sottoposto a controllo. Il triage consisterà in: misurazione della temperatura con termometro frontale, rilevazione della saturazione arteriosa di ossigeno mediante pulsossimetro, segnalazione di evidenti anomalie respiratorie (*ALL. 2 - SCHEDA TRIAGE CDI*)
- potranno essere accolti solo gli utenti che rispondano ai seguenti parametri: assenza di febbre e di sintomi simil influenzali come specificato nella scheda di triage
- in caso di idoneità dei parametri sopra citati, l'utente verrà munito, se sprovvisto, di mascherina chirurgica fornita dall'Ente e sarà accompagnato al centro dall'operatrice del triage e il familiare-accompagnatore potrà andarsene; viceversa l'operatore



	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

riaccompagnerà fuori l'utente e si forniranno alla famiglia indicazioni per rivolgersi al proprio medico di base

- il servizio di trasporto è momentaneamente sospeso
- i familiari che si avvarranno di associazioni per il trasporto dovranno essere informati che l'associazione deve seguire le stesse indicazioni date sopra. Se ciò non sarà possibile:
  - o l'auto dell'associazione giunge davanti alla struttura, un familiare/badante che sarà salito in auto con l'ospite accompagnerà l'assistito al triage; se tutto ok, l'associazione riparte, viceversa riaccompagna a casa l'anziano. Il familiare-badante deve tornare a piedi;
  - o l'auto dell'associazione giunge davanti alla struttura, si ferma con l'auto parallela al cancellone che verrà aperto e l'operatore del 309 esce a fare il triage tramite il finestrino dell'auto.

#### **MISURE ADOTTATE PER UTENTI SERVIZI DOMICILIARI**

Per gli utenti di queste U.d.O. è previsto un triage telefonico (*ALL. 1 - SCHEDA TRIAGE TELEFONICO ADI - ADI COVID - RSA APERTA - UCPDOM*) da parte dell'operatore, prima di ogni accesso, volto ad escludere la presenza di sintomatologia sospetta per COVID-19, se non già nota, adottando comunque le precauzioni standard e l'uso dei necessari DPI in base al profilo di rischio delle attività che dovranno essere svolte a domicilio (vedi procedure dedicate). Si specifica inoltre che, se tollerato, anche gli utenti e i caregiver, in occasione dell'accesso domiciliare degli operatori, devono indossare mascherina e guanti ovvero mantenere una distanza di almeno un metro, ove possibile, dall'operatore stesso.

Le attività previste includono una valutazione clinica ed un monitoraggio propedeutici all'eventuale invio in ospedale, specificamente per i COVID-19, in accordo con i MMG/PLS, ispirati ai principi di proporzionalità e appropriatezza delle cure, condividendo le strategie oltre che con il paziente, quando possibile, anche con i familiari ovvero con il legale rappresentante e in conformità con le eventuali Direttive Anticipate di Trattamento del paziente.

#### **MISURE ADOTTATE PER UTENTI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO SPAZIO NEUTRO**

Come previsto dalla circolare regionale n. 8 del 02 luglio 2020 "COVID fase 2. Indicazioni a richieste di chiarimenti nel contesto della rete d'offerta sociale" e s.m.i., per l'accesso allo Spazio Neutro è previsto il controllo della TC e la compilazione di un'autocertificazione da parte dei genitori di assenza di contatti con persone positive a COVID-19 nei 10 giorni precedenti la fruizione del servizio e di assenza di sintomatologia (*ALL. 4 - AUTOCERTIFICAZIONE SPAZIO NEUTRO*). L'obbligo della Certificazione Verde COVID-19 non è previsto per la frequenza di bambini e ragazzi alle attività e ai servizi, mentre lo è per i genitori e il personale.

In caso di sintomi sospetti da COVID-19 del minore, dei familiari o degli operatori in servizio, l'attività sarà sospesa e il soggetto interessato verrà allontanato dalla struttura e invitato a contattare il proprio MMG. L'intervento sarà ripreso solo a seguito di verifica della situazione sanitaria.

Ove e quando possibile si privilegerà l'utilizzo degli spazi all'aperto presenti in struttura per lo svolgimento degli incontri; in tutti i casi sono rispettati i comportamenti necessari per garantire la



	<b>PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE DI RIAVVIO</b>	<b>PR 01 REV 07</b>
	<b>CRITERI PRESA IN CARICO OSPITI-UTENTI</b>	<b>Data 03/11/2021</b>

gestione del rischio da contagio (utilizzo di mascherine da parte di operatori e familiari, distanziamento sociale, disponibilità di dispenser di gel idroalcolico, ecc.).

#### **ALLEGATI**

*ALL. 1 - SCHEDA TRIAGE TELEFONICO ADI - ADI COVID - RSA APERTA - UCPDOM*

*ALL. 2 - SCHEDA TRIAGE CDI*

*ALL. 3 - INTEGRAZIONE ANAMNESTICA MMG*

*ALL. 4 - AUTOCERTIFICAZIONE SPAZIO NEUTRO*

